

FLASH MOB IN CITTÀ E ANCHE IN 13 COMUNI DELLA PROVINCIA

In piazza per il cessate il fuoco «Verso la catastrofe umanitaria»

«Cessate il fuoco subito e fermate il disarmo». È la richiesta lanciata dalle centinaia di pacifiste e pacifisti che, ieri, hanno aderito ai flash-mob organizzati dalla rete Uniti per la pace in 14 piazze di 13 comuni del Padovano. Nella città del Santo, a tingersi dei colori della pace, sono stati la Gran Guardia e piazzetta Garzeria, in cui si sono radunate un'ottantina di persone. «È la prima iniziativa di Uniti per la pace che esce dal territorio strettamente comunale di Padova» spiega suor Francesca

Fiorese, direttrice dell'Ufficio di pastorale sociale e del lavoro della Diocesi di Padova e membro della rete, «Abbiamo voluto coinvolgere anche i territori limitrofi per dare la possibilità a più persone possibile di manifestare il proprio dissenso rispetto all'escalation militare cui stiamo assistendo ma anche per manifestare la propria paura. Perché la guerra fa paura. La pace ci unisce tutti: non è un'utopia, ma un risultato che dobbiamo raggiungere per un futuro migliore». Un risultato ancora più urgen-

te se si pensa alla drammatica condizione del presente, come sottolinea, numeri alla mano, Palma Sergio di Uniti per la pace: «Nel 2025 la spesa militare aumenterà del 12%, con un investimento di 32 miliardi di euro. Di contro abbiamo il 25% della popolazione che è a rischio povertà. Chiediamo un immediato cessate il fuoco e al governo di abbandonare la strada dell'invio di armi che serve solo a fomentare violenza, distruzione e mantenimento delle ostilità oltre ad arricchire produttori e com-



Manifesti per la pace nel flash mob in piazza dei Signori (FOTO BIANCHI)

mercianti di armi». In piazza, anche l'assessora Francesca Benciolini che, proprio su richiesta di Uniti per la pace, ha affisso su Palazzo Moroni il cartello "cessate il fuoco". «In questi giorni di festa in cui la

città è addobbata con le luci natalizie, la luce più grande che dobbiamo accendere è la consapevolezza dei disastri che le guerre recano, una catastrofe umanitaria». —

MANUEL TREVISAN

Città e provincia, un successo i flash mob per la pace

LA MANIFESTAZIONE

PADOVA Successo oltre le aspettative per i flash mob organizzati ieri da "Uniti per la Pace - Padova", Coordinamento delle realtà impegnate per la Pace, nato nel 2021 da diverse associazioni.

Una manifestazione che ha visto 2 eventi in città, sulla gradinata della Gran Guardia in piazza dei Signori e in piazzetta Garzeria e in altri 13 Comuni del padovano. Tra le 10 e le 11 in tanti hanno risposto all'appello per chiedere il cessate il fuoco nei conflitti che insanguinano il mondo e per difendere il diritto internazionale. «Siamo molto soddisfatti del successo ottenuto dalla manifestazione come lo siamo del fatto che il Comune di Padova ha esposto

uno striscione con la scritta "Cessate il fuoco" – afferma Palma Sergio portavoce, con suor Francesca Fiorese, di "Uniti per la Pace" – siamo contenti della consapevolezza sul tema che è partita dal basso a 360 gradi. Un successo che si è visto anche negli altri 13 comuni coinvolti e, in alcuni di questi come ad esempio Montegrotto e Albignasego, l'invito a partecipare è stato rilanciato dalle amministrazioni stesse».

La portavoce spiega che i flash mob sono parte di un percorso avviato con le manifestazioni nazionali del 26 ottobre scorso e vedrà il prossimo appuntamento il 10 dicembre giornata del Diritto Internazionale. «"Uniti per la Pace" è una realtà che, ad oggi, in Italia non ha riscontri di continuità e ha messo insieme 25 fra associa-

zioni religiose e laiche e sindacati – sottolinea Sergio – con noi abbiamo anche associazioni e realtà cattoliche domani (oggi, ndr) ricorre l'Immacolata è anche questo è stato un collante infatti la data del 7 dicembre per manifestare la pace non è stata scelta a caso ma proprio perché la vigilia della festa religiosa dell'Immacolata, che apre il periodo del Natale».

I flash mob in provincia sono

**ALLA GRAN GUARDIA
DI PADOVA È STATO
SROTOLATO
UNO STRISCIONE
ALTRI EVENTI
IN 13 COMUNI**



ALLA GRAN GUARDIA In piazza dei Signori l'evento principale dei tanti flash mob del Padovano a sostegno del "cessate il fuoco"

stati ad Abano al Parco Termale; Albignasego a Villa Obizzi; a Cadoneghe al mercato Castagnara; Limena al parcheggio della Valsugana; a Montegrotto in piazza Roma; a Noventa in piazza Europa; a Ponte San Nicolò a villa Crescente; a Rubano - Sarmeola, piazza San Fidenzio; a Saonara nella sala civica di via Roma; a Selvazzano - Tencarola in piazza Al Lavoratore; a Vigodarzere in piazza Bachelet e a Vigonza al municipio. Un'azione coordinata che, per la prima volta, è uscita dal territorio strettamente comunale di Padova e ha coinvolto i territori della cintura urbana allo scopo di attuare una sensibilizzazione sempre più diffusa e capillare e con un messaggio di pace chiaro.

Luisa Morbiato

© RIPRODUZIONE RISERVATA